

SINOSSI (IV di copertina) di THE ARCADE

Sono la Dr. Amber T. Matthews del MBLaboratory di Woods Hole, Ma. Qui accanto a me c'è mio figlio Flavus M. Thorsen. Siamo i protagonisti del romanzo. Farete conoscenza con il resto della famiglia, mio marito il Dr. Jason Thorsen e l'altro mio figlio Lucius. Viviamo negli Stati Uniti d'America, sul finire del XXI secolo in una società altamente tecnologica e multimediale dove la realtà virtuale sostituisce gran parte delle interazioni sociali. Questo è il resoconto della nostra esperienza in Arcade, delle meraviglie e degli indicibili orrori che abbiamo scoperto e vissuto e che ci hanno cambiato per sempre. The Arcade: un micidiale rompicapo da svelare.

Ah, dimenticavo Victor, il mio pesce rosso... ma niente paura, sarà lui a non dimenticarsi di me.

“...e poi, Signore e Signori, guardate Arcade, non è meravigliosa? Ormai siete arrivati fin qui, non vorrete tornare indietro proprio adesso, vero?”

Alcune righe estratte dal testo

(cap. 1 “Victor”)

“E andiamo, piccolo bastardo, addentalo!”

Amber T. Matthews, biologa del Marine Biological Laboratory di Woods Hole, nel Massachusetts, non si capacitava per la sorda ostinazione di quel dannato pesce. Erano settimane che osservava, prima distrattamente e via via con crescente stupore, quel curioso fenomeno rappresentato da Victor.

Perché poi Victor? Come lo aveva designato, non lo sapeva neanche lei, però quella era, senza ombra di dubbio, la faccia di uno che può definirsi un “vincente figlio di puttana” e *Victor* le era sembrato da subito il nome giusto per quel pesce rosso giapponese. [...]

(cap. 9 “Flavus In Arcade”)

[...] il randagio che mi seguiva, trovato tutto il suo coraggio, mi sfiora la gamba col muso e guaisce in maniera molto significativa. Vuole che io mi allontani, spera che lo porti via da quel posto. Ma io sono qui per far luce su questo malaffare e sono alla ricerca di Jason Thorsen, mio padre.

Guardo il cane, carezzo la sua ruvida testa e mi incammino calmo verso la lunga fila di tormentati, senza più voltarmi.